

## **Omelia di Domenica 3 Dicembre 2017 – I<sup>a</sup> Domenica di Avvento Anno B**

Come ogni anno, nella 1<sup>a</sup> domenica di Avvento, il Vangelo pone alla nostra riflessione due parole, o meglio due inviti: *Vegliate!* e *Fate attenzione!*

Cito dal Vangelo: *In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: vegliate e fate attenzione.*

Questa mattina mi piacerebbe che uscissimo di chiesa con questi due inviti di Gesù, ben chiari nella nostra testa.

Parto dal *vegliare*.

> **Vegliare** significa stare desti, per poter badare con amore a qualcuno o per poter custodire con cura qualcosa di molto prezioso. Vegliare è restare svegli affinché non capiti niente di male a qualcuno o a qualcosa che ci preme. Ed è un'esperienza molto più frequente di quel che non immaginiamo.

*Veglia l'innamorata* che attende l'innamorato; *vegliata la madre* che attende il figlio ancora in discoteca; *vegliata la madre* di notte sul proprio piccolo, nato solo qualche giorno prima; *vegliata la sentinella* che scruta lontano per vedere se l'aurora affiora; *vegliata l'infermiera* accanto al malato; *vegliata il monaco* durante la preghiera notturna; *vegliano tanti uomini e donne*, impegnati a far sì che tutto proceda per il meglio, in famiglia, in parrocchia, sul lavoro, nelle amicizie.

*Veglia dal Cielo don Lao* su Calerno e *don Pietro* su S. Ilario affinché le loro due comunità rimangano nel gradimento di Dio, ecc. .

La persona per la quale si veglia è come se ricevesse un dono, perché sapere che quando dormo o sono spensierato, c'è qualcuno che veglia su di me, la cosa mi rassicura e mi fa essere riconoscente.

Chi ha provato sulla sua pelle cosa significhi rimanere solo, sa quanto è preziosa la presenza di qualcuno che lo cerchi e lo stimi.

Mi viene in mente quanto diceva S. Giovanni Bosco: *A ciascuno è affidato il compito di vegliare sulla solitudine dell'altro*. Insomma, vegliare è un modo di amare; chi ama, veglia. Sentite una preghiera che una mamma fece ai tempi in cui ero a Correggio: *Signore prima di vegliare su di me veglia sui miei figli. Prima di amare me ama i miei figli. Prima di guarire me, non far ammalare i miei figli.*

> Passo al secondo verbo: **fare attenzione**.

Si può e si deve stare attenti a tante cose, ma io adesso vorrei spendere una parola su un tipo di attenzione: l'attenzione a una vita ordinata.

Com'è importante nella vita mettere ordine nel nostro agire e mettere in fila le nostre cose! Ho in mente soprattutto le persone molto impegnate: per esperienza so che inavvertitamente si può arrivare a confondere la notte con il giorno, il pregare bene col pregare in fretta, l'attenzione verso la moglie con qualche sbrigativo 'ciao amore', ecc. .

Chi di noi ha avuto o ha una guida spirituale, quante volte s'è sentito dire che è necessario dotarsi di una regola di vita.

Un'esistenza attenta è quella che non vive sul momento o navigando a vista o in base alle voglie, ma quella che sa attenersi a una regola di vita, non imposta dall'esterno ma che ciascuno si dà.

Vivere in modo attento è saper fare le cose armonizzando urgenza, piacere, importanza, lungimiranza.

Si dice che Eisenhower, un presidente degli Stati Uniti (anni '50) ebbe a dire un giorno: *Le cose davvero importanti raramente sono urgenti e le cose urgenti raramente sono importanti.*

C'è del vero in questa affermazione, che più semplicemente vuole dire: *Cos'è che è urgente? L'importante.*

> Ma tornando alle persone impegnate, un'ultima cosa voglio dire: chi è generoso e disponibile - cosa lodevole - stia in guardia, perché è un attimo che la sua generosità si trasformi in protagonismo o che s'insinui l'idea che se manca lui, tutto vada a rotoli.

Anche in una vita buona possono inserirsi eccessi.

Tempo fa, durante un colloquio spirituale con una persona desiderosa di perfezione, ho dovuto dirle di non esagerare con le penitenze personali. Il buon senso non deve mai allontanarsi da una vita, che pure vuole essere tutta dedicata a Dio e agli altri.

*Gesù, oggi 1° giorno di Avvento, ti promettiamo di prendere a cuore i due verbi che ci hai consegnato, vegliare e fare attenzione. Aiutaci a vegliare sui tuoi passi per accorgerci del tuo arrivo nella nostra vita e a fare attenzione a quanto accade attorno a noi, per potervi cogliere il tuo appello.*